

Università, elezioni

■ ■ ■ Ci sono anche 2 trevigiani, Palù e Bittante, in corsa per la conquista del Bo. P. 25



Università. Elezioni del rettore: avanti è il padovano Zaccaria, ma l'ex preside di Agraria lo tallona

La rincorsa di Bittante e Palù candidati trevigiani per il Bo

Si torna al voto mercoledì: per Treviso c'è in ballo la sorte di giurisprudenza in riva al Sile

Due trevigiani in corsa per la conquista del Bo. Si sono aperte ieri mattina sotto i portici dei cortili interni alla sede principale dell'università di Padova, le elezioni per la scelta del nuovo rettore. Il successore di Vincenzo Milanese per il quadriennio 2009-2013 uscirà, probabilmente, dalla tornata di mercoledì: ieri infatti nessuno dei contendenti ha raggiunto i due terzi delle preferenze (si doveva arrivare a 1.200 su 25 mila elettori). In testa (con più di 700 voti) c'è il padovano Doc Giuseppe Zaccaria, già preside di Scienze Politiche e più volte pro rettore, è un noto filosofo del diritto conosciuto anche come editorialista.

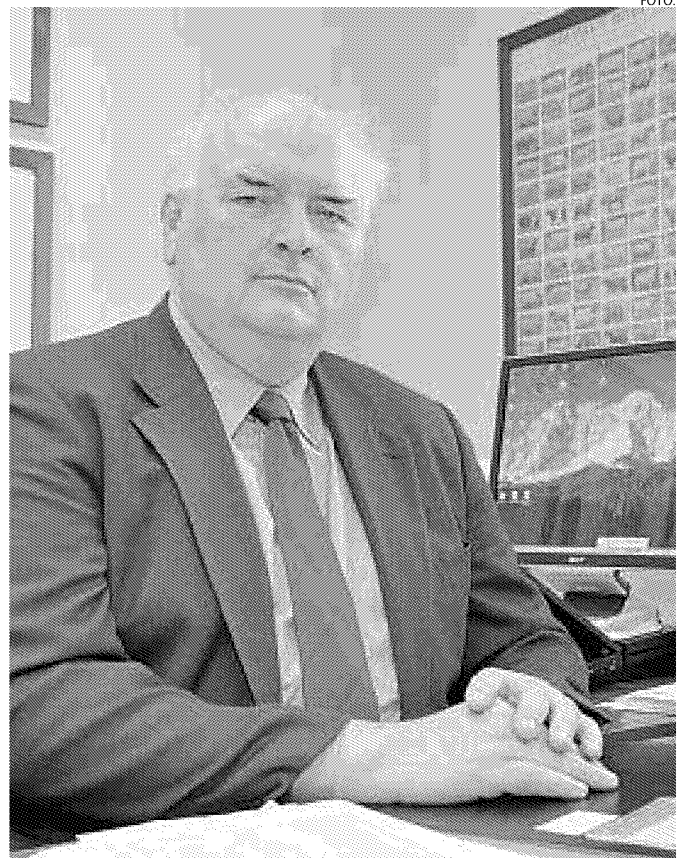
MA I TREVIGIANI non gli hanno lasciato ancora margine. In particolare Giovanni Bittante,

56 anni, nato nel vicentino ma da anni residente con la famiglia a Castelfranco, pare poter sostenere un eventuale ballottaggio. Già preside della Facoltà di Agraria (nella cittadella di Agropolis a Legnaro), in quella veste Bittante si impegnò per l'attivazione dei corsi di laurea a Castelfranco (in scienze della gastronomia) e a Conegliano (in enologia). E forse potrebbe essere proprio lui l'uomo giusto per riallacciare i rapporti bruscamente interrotti da Dino De Poli e Fondazione Cassamarca, rilanciando la presenza dell'università patavina sulla sponda del Sile. Bittante attualmente è membro del senato accademico, in rappresentanza dei direttori di facoltà. Ieri ha raccolto 621,70 preferenze. Decisamente più lontano l'altro trevigiano di Oderzo, Giorgio Palù, giovane ma già per due mandati preside della Facoltà di Medicina a Padova e presidente della Società italiana di Virologia. Proprio in questa veste è divenuto piuttosto noto negli ultimi mesi per i suoi interventi sulla nuova

pandemia per l'influenza suina. Le preferenze per lui si sono fermate a 470. Pochissimi i voti (13), invece, per Ezio Stagnaro il quarto candidato. E che la questione Treviso sia tra le prime che il nuovo rettore si troverà ad affrontare lo dimostra il fatto che, all'inizio di giugno, il preside di Giurisprudenza Gherardo Bergonzini ha scelto di incontrare i candidati alla successione di Milanese strappando da loro l'impegno ad appianare le divergenze con De Poli su San Leonardo, affinché l'an-

no accademico (e soprattutto le iscrizioni che si formalizzeranno in queste settimane) non subiscano contraccolpi.

Tra le novità di queste elezioni, un rito che da secoli scandisce la vita universitaria, il voto assegnato per la prima volta anche anche a 920 ricercatori (il loro voto vale però meno degli ordinari), a 47 studenti. Da segnalare la comunicazione dei candidati: chi ha creato un sito come Zaccaria e Bittante (11 mila visite) chi un blog come Palù (24 mila contatti).■



► Giovanni Bittante, vive a Castelfranco